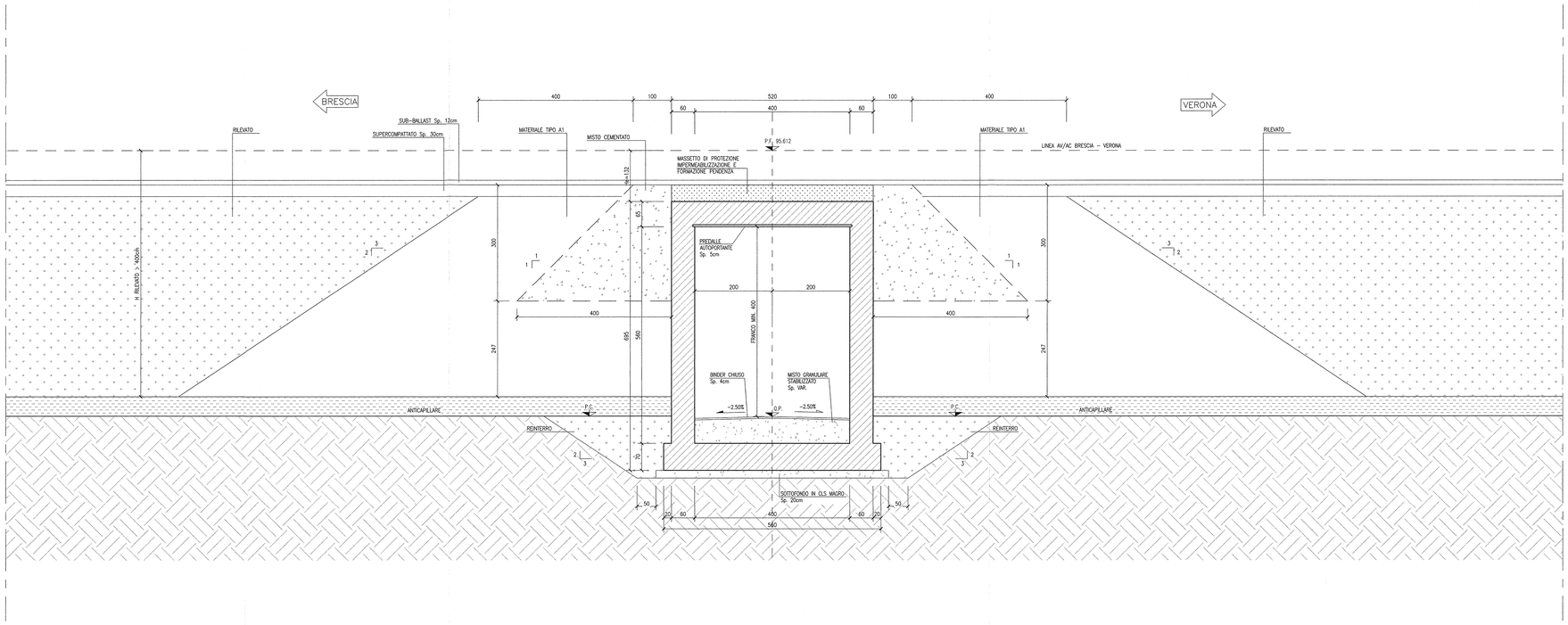
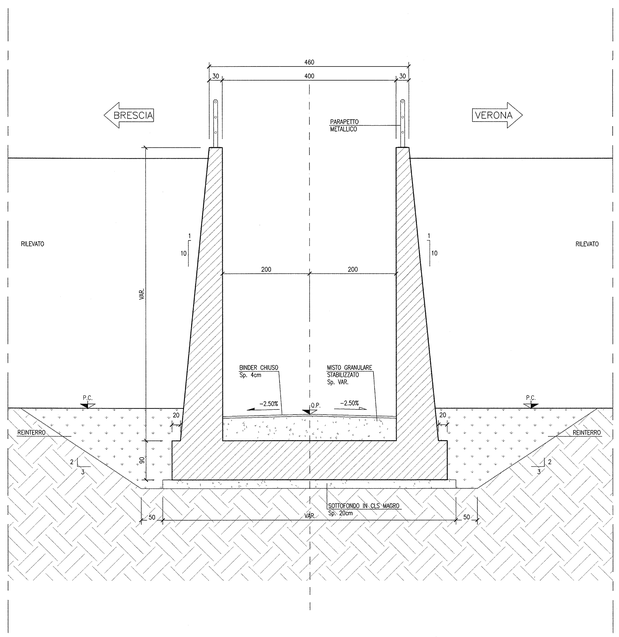
SEZIONE TIPO MANUFATTO AV/AC

SCALA 1:50



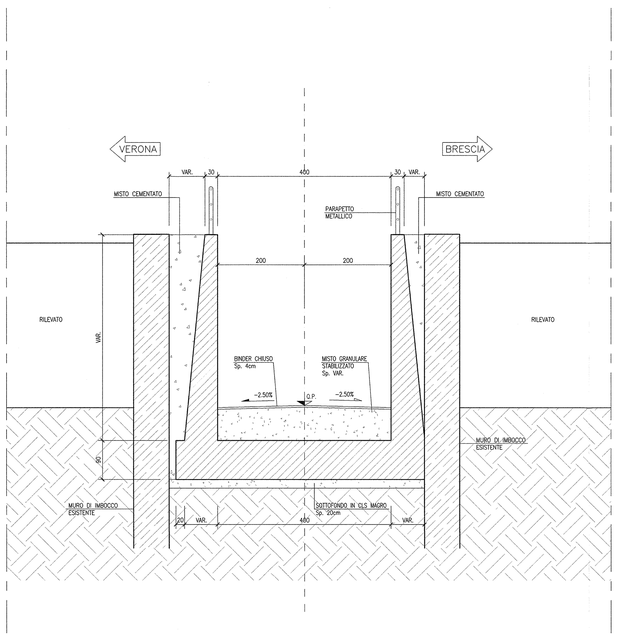
SEZIONE TIPO MURO A "U"

SCALA 1:50



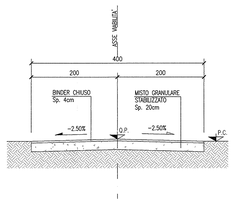
SEZIONE TIPO TRA MURI ESISTENTI

SCALA 1:50



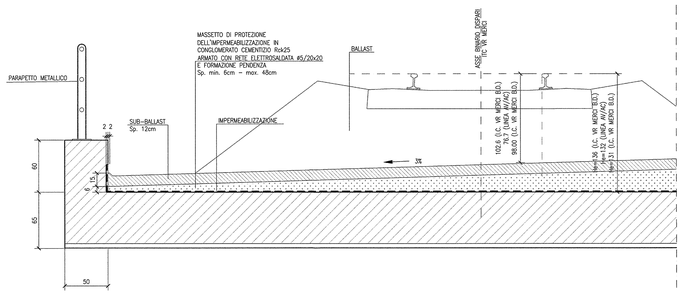
SEZIONE TIPO VIABILITÀ A RASO

SCALA 1:50



PARTICOLARE ESTRADOSSO SOLETTA SUPERIORE SCATOLARE AV/AC E I.C. VR MERCI

SCALA 1:25



DISEGNI DI RIFERIMENTO

DESCRIZIONE	CODICE
– SLF3 – RELAZIONE TECNICA GENERALE	IN0R11EE2R0SLF300001
– SLF3 – RELAZIONE GEOTECNICA	IN0R11EE2R8SLF300001
– SLF3 – PLANIMETRIA STATO DI FATTO	IN0R11EE2P7SLF300001
– SLF3 – PLANIMETRIA DI PROGETTO	IN0R11EE2P8SLF300001
– SLF3 – CARPENTERIA – PIANTA E SEZIONE LONGITUDINALE	IN0R11EE2B8SLF300001
– SLF3 – CARPENTERIA – SEZIONI TRASVERSALI	IN0R11EE2B8SLF300002
– SLF3 – CARPENTERIA – PIANTA MONTANTI PARAPETTI E BARRIERE ANTIRUMORE SOTTOVIA	IN0R11EE2B8SLF309001
– SLF3 – SCAVI E OPERE PROVVISIONALI – PIANTA E SEZIONI	IN0R11EE2BZSLF301001
– SLF3 – ARMATURA SOTTOVIA AV/AC	IN0R11EE2BZSLF340001
– SLF3 – ARMATURA MURI AD "U" – CONCI 1–2	IN0R11EE2B6SLF300001
– SLF3 – RELAZIONE DI CALCOLO SOTTOVIA AV/AC	IN0R11EE2CLSLF340001
– SLF3 – RELAZIONE DI CALCOLO MURI AD "U"	IN0R11EE2CLSLF300001
– SLF3 – RELAZIONE DI CALCOLO OPERE PROVVISIONALI	IN0R11EE2CLSLF301001
– SLF3 – PIANTA PUNTI LUCE E CAVIDOTTI	IN0R11EE2P7SLF309001
– SLF3 – RELAZIONE DIMENSIONAMENTO ILLUMINOTECNICO	IN0R11EE24RSLF309001
– SLF3 – RELAZIONE DIMENSIONAMENTO DELLE LINEE E DELLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE	IN0R11EE24RSLF309002

NOTE GENERALI

– PER I DETTAGLI RELATIVI ALLE IMPERMEABILIZZAZIONI DELLE SUPERFICI CONTRO TERRA DI SCATOLARE SOTTO AV E MURI A U SI APPLICANO RISPETTIVAMENTE I PARTICOLARI P1, E P2 RIPORTATI NELL'ELABORATO IN0R11EE2BZSL0009002

– PER I DETTAGLI RELATIVI AI GIUNTI TRA LE STRUTTURE, SI APPLICANO I PARTICOLARI P12, P13 E P14 RIPORTATI NELL'ELABORATO IN0R11EE2BZSL0009002

– PER I DETTAGLI COSTRUTTIVI RELATIVI AI PARAPETTI SI APPLICA IL PARTICOLARE B1 RIPORTATO NELL'ELABORATO IN0R11EE2BZSL0009003

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

RINTERRI:

– SCATOLARI SOTTO BINARIO O SOTTO RILEVATO STRADALE

Il rinterro a tergo degli scatolari sia effettuato con materiale selezionato appartenente ai gruppi A1–a O A1–b.

Il materiale dovrà essere messo in opera a strati di spessore non superiore a 50cm (materiale sciolto) e compattato fino a raggiungere il 95% della densità secca AASHTO. il modulo di deformazione dovrà risultare non inferiore a 200 kg/cm² su ogni strato finito.

– MURI AD U O MURI DI SOSTEGNO

Si ipotizza di regola il ricorso a materiale proveniente dagli scavi purchè ascrivibile ai gruppi A1, A2–4 A3. nel caso di rinterri in presenza di falda superficiale si raccomanda di limitare la frazione fina (passante allo staccio 0.075) a non più del 15%.

La posa in opera dovrà comunque essere fatta con le modalità sopra esposte, tenendo presente che, nel caso di materiale appartenente al gruppo A2–4, la posa a compattazione dovrà essere effettuata per strati successivi di spessore non superiore A 30cm.

MATERIALE DELLA ZONA DI TRANSIZIONE: MISTO CEMENTATO

Il misto cementato dovrà essere costituito da:
– inerte di frantoio, rispondente alle norme CNR BU N.29 con fuso di tipo A1;
– cemento in ragione del 3% e 4% in massa dell'inerte secco;
– acqua di impasto in ragione del 6% circa della massa secca dell'inerte.

La resistenza a compressione con provini cilindrici, compattati a 7 giorni di stagionatura, deve essere compresa tra 30 e 70 daN/cmq.
La resistenza a trazione, determinata con il metodo brasiliano, non deve essere inferiore a 2 daN/cmq su provini cilindrici stagionati a 7 giorni.

Il misto cementato dovrà essere costipato alla densità non inferiore al 95% di quella ottenuta in laboratorio, con le modalità previste al punto 2 delle norme CNR BU N.29, e dovrà essere posto in opera in strati di spessore finito di norma di 30 cm.

COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

ALTA SORVEGLIANZA:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

GENERAL CONTRACTOR:

Cepav due
Consorzio ENI per l' Alta Velocità

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01

LINEA A.V. /A.C. TORINO - VENEZIA Tratta MILANO - VERONA
Lotto funzionale Brescia-Verona
PROGETTO ESECUTIVO

SLF3 - SOTTOPASSO S.C. VIA BETLEMME - PK 148+787,141
SEZIONI TIPO

GENERAL CONTRACTOR
Consorzio Cepav due
Data:

DIRETTORE LAVORI
Consorzio Cepav due
Il Direttore dei Lavori
Ing. V. Italiano
Valido per Costruzione
Data:

SCALA: VARIE

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
IN0R	11	E	E2	WZ	SLF300	001	A

PROGETTAZIONE

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Validato	Data
A	EMISSIONE	Ronca	27/08/18	Alatto	27/08/18	Tomasoni	27/08/18
B							
C							

Consorzio Cepav due – Il Direttore Tecnico Ing. Antonio Tarlerico – Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano n. 18631A

Data: 27/08/18

CIG. 751447334A

CUP: F81H91000000008

Progetto cofinanziato dalla Unione Europea

Scala di plot: 1: